

? Leggi attentamente il seguente testo tratto da **Bancomat**, di Stefano Benni.

Banco di San Francesco
Lo sportello è in funzione.
Buongiorno signor Piero.
Buongiorno.

Operazioni consentite: saldo, prelievo, lista movimenti.
Vorrei fare un prelievo.

Digitare il numero di codice.
Ecco qua... sei, tre, tre, due, uno.

Operazione in corso, attendere prego.
Attendo, grazie.

Un po' di pazienza. Il computer centrale con questo caldo è lento come un ippopotamo.
Capisco.

Ahi, ah, signor Piero, andiamo male.
Cosa succede?

Lei ha già ritirato tutti i soldi a sua disposizione questo mese.
Davvero?

Inoltre il suo conto è in rosso.
Lo sapevo...

E allora perché ha inserito la tessera?
Mah... sa, nella disperazione... contavo magari in un suo sbaglio.

Noi non sbagliamo mai, signor Piero.
Mi scuso infinitamente. Ma sa, per me è un periodaccio.

E' a causa di sua moglie, vero?
Come fa a saperlo?

La signora ha appena estinto il suo conto.
Sì. Se n'è andata in un'altra città.

Col dottor Vanini, vero?

Come fa a sapere anche questo?

Vanini ha spostato metà del suo conto sul conto di sua moglie. Scusi se mi permetto.

Non si preoccupi, sapevo tutto. Povera Laura, che vita le ho fatto fare... Con lui invece...

Beh, speculando è facile fare soldi.
Come fa a dire questo?

So distinguere le operazioni che mi passano dentro. Un conto poco pulito, quello del signor Vanini.

Di quanto ha bisogno signor Piero?
Beh, tre o quattrocentomila lire. Per arrivare alla fine del mese.

Poi le rimetterà sul conto?
Non so se sarò in grado.

Evviva la sincerità. Reinserisca la tessera.
Procedo.

Operazione in corso. Attendere prego.
Attendo.

Componga in fretta questo numero. Nove nove tre sei due.
Ma non è il mio!

Infatti è quello di Vanini.
Ma io non so se...

Apra la borsa e stia zitto. Ora le sparo fuori sedici milioni in contanti.
Oddio... ma cosa fa?... è incredibile... vada piano... mi volano via tutti... basta! Ne bastavano meno... ancora? Ma quanti sono? Oddio, tutti biglietti da centomila, non stanno neanche più nella borsa... ancora uno! Un altro... è finita?

Se ne vada. Ci sono due persone alle sue spalle e non posso più parlare.
Capisco, grazie ancora.

Banco di San Francesco.
Lo sportello è pronto per una nuova operazione.
Buongiorno signora Masini. Come sta sua figlia?

(da S. Benni, *L'ultima lacrima*)

Svolgi i seguenti esercizi.

1. Racconta brevemente la storia del signor Piero. Usa la terza persona singolare e i tempi del passato.
2. Trasforma il dialogo in un articolo di cronaca da prima pagina. Inventi un titolo incisivo e rendi avvincente la vicenda narrata (min. 10-12 righe, escluso il titolo).
3. Scegli una delle seguenti opzioni.
 - a. Immagina un dialogo tra il signor Piero e sua moglie in cui i due provano a capire i motivi per i quali il loro matrimonio è finito (150-200 parole).
 - b. Inventi un breve racconto (150-200 parole) su una macchina (distributore automatico di bevande, cellulare, segreteria telefonica, ascensore di casa) che impazzisce e assume atteggiamenti e comportamenti umani, aiutando o ostacolando la/le persona/e coinvolta/e.
 - c. Le macchine ci hanno semplificato la vita, ma ci hanno resi, al contempo, dipendenti. Scrivi un testo (150-200 parole) in cui esponi le tue considerazioni a riguardo e racconti eventuali esperienze personali.